

1) L'Associazione Aiuto per l'Autonomia odv onlus si è costituita il 24/07/2008. La sua origine è nel Centro Anziani di Valtesse Bergamo, la sua sede è nel Centro Sociale di Via Biava, 26 - 24123 Bergamo. L'Associazione ha anche un secondo punto di distribuzione dei pasti e di raccolta delle richieste di Autoamica a Loreto nel centro civico di via Roentgen 3. Da questo spazio sono distribuiti i pasti per i quartieri di Loreto, Longuelo, San Paolo e Santa Lucia.

L'Associazione è iscritta al Registro Regionale del Volontariato, sezione provinciale di Bergamo, sezione A n° 177, il suo codice fiscale è 95171840168. Nel 2022 l'Associazione trasmigrerà al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nelle organizzazioni di volontariato.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con l'azione diretta e gratuita dei propri soci, nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, nella promozione di solidarietà familiari e di forme di auto-muto-aiuto nella tutela dei diritti civili. Le attività sono volte in particolare agli anziani al fine di contribuire ad attenuare l'isolamento delle persone, sostenere la loro autonomia, soddisfare i loro bisogni promuovendo progetti di sostegno alla domiciliarità in un contesto di promozione della coesione sociale.

Il 23/05/2019 l'Associazione ha adeguato il proprio statuto all'ordinamento previsto dal Codice del Terzo Settore per le organizzazioni di volontariato sociale. Con il primo gennaio del 2019 l'Associazione è passata da un bilancio di cassa a un bilancio per competenza, come prescritto dal Codice del Terzo Settore.

I progetti seguiti dall'Associazione fino ad oggi sono due: *Autoamica* (trasporto sociale di persone dal proprio domicilio presso strutture sanitarie) e *Oi Disnà*: (consegna pasti a domicilio a persone anziane o fragili in convenzione con l'assessorato alle politiche sociali del Comune di Bergamo). A causa della Pandemia Autoamica è stata sospesa dal marzo 2020. L'impegno dell'Associazione è di riorganizzare questo servizio nel corso dell'anno 2022 compatibilmente con gli sviluppi della pandemia.

2) L'Associazione prevede nel suo statuto una sostanziale identità tra socio e volontario. La partecipazione di tutti i volontari alla realizzazione del servizio è sempre stato oggetto di particolare attenzione.

All'inizio del 2021 i volontari erano 88 alla fine dell'anno i volontari sono 115. In aggiunta ci sono anche 4 ausiliari che hanno collaborato nel 2021 prima nel progetto attivato con il Fondo Famiglia Lavoro poi con risorse dell'Associazione e un contributo del Comune. Gli ausiliari forniscono all'Associazione prestazioni occasionali utili a dare continuità al servizio in caso di impedimento dei volontari.

Tra i volontari che hanno collaborato nel 2021 devono essere inclusi anche persone "messe alla prova" in progetti di giustizia riparativa, progetti di utilità sociale (cittadini con reddito di cittadinanza), ragazzi dello Spazio Autismo, persone della Comunità Serena di Celadina, nei mesi estivi ragazzi del progetto BG+ del Comune di Bergamo. Inoltre la composizione dei volontari nell'anno è cambiata, al 31 dicembre la metà dei volontari aveva meno di 65 anni.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio 2020 si è potuta tenere il 16 giugno 2021 all'aperto, in presenza con rispetto di protocolli di sicurezza per il contrasto del COVID19.

A novembre si è provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo. I candidati sono stati 12 e i partecipanti al voto sono stati 87 vale a dire il 82.8% dei soci dell'Associazione.

Il nuovo Consiglio Direttivo nella seduta del 6 dicembre 2021 ha provveduto al rinnovo delle cariche.

Figura A

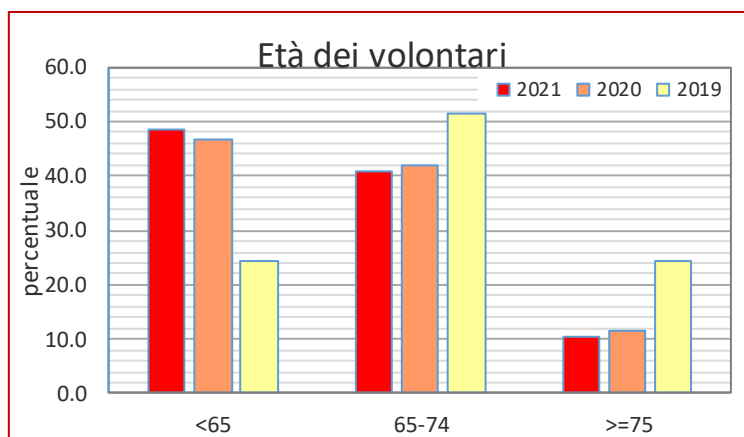


Figura B

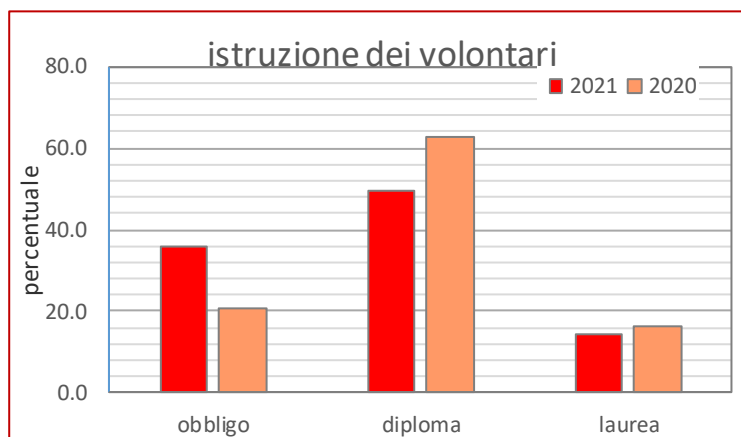
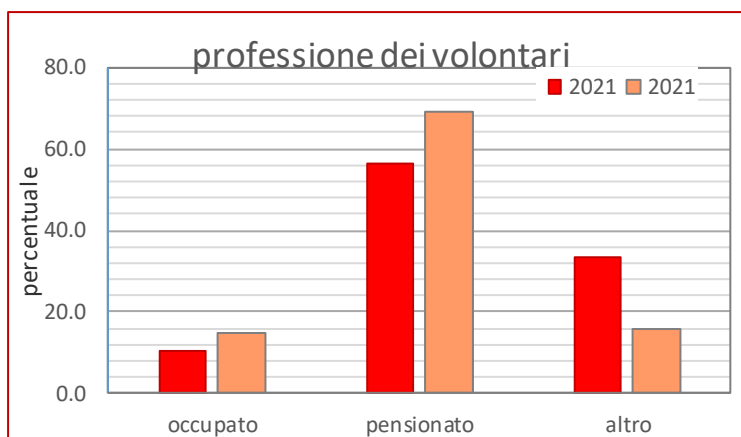


Figura C



Anche nel 2021 la pandemia ha condizionato in modo importante l'organizzazione dell'Associazione. In particolare sono state confermate le norme adottate nell'anno precedente a tutela dei volontari e degli utenti che riportiamo di seguito. Si è inoltre provveduto a facilitare la vaccinazione di tutti i volontari per tutte e tre le dosi del vaccino. Come Associazione abbiamo infatti deciso che per operare come volontari nel nostro contesto servissero le 3 dosi di vaccinazione. Solo in due casi si rinunciò alla collaborazione del volontario.

#### Obiettivi prioritari:

1. adottare tutte le misure possibili per evitare di contagiare gli utenti
2. adottare tutte le misure possibili per evitare che i volontari si infettino durante il servizio e anche tra di loro, nella realizzazione del servizio stesso.

Per il primo obiettivo abbiamo chiesto agli utenti vecchi e nuovi di

- Evitare il più possibile i contatti diretti con i volontari e, nel caso, indossare una mascherina, rispettando le distanze.
- Facilitare l'accesso del volontario che porta il pranzo, facendo in modo che trovi le porte del condominio o i cancelli aperti e possa mettere il pranzo sulla maniglia esterna della porta di casa.
- Lasciare sulla maniglia esterna della porta di casa una borsa (possibilmente termica) in cui mettere il pranzo. Con una borsa termica, il pranzo si conserverà meglio, anche se dovesse rimanere per un po' di tempo all'esterno.
- Preparare per tempo la somma dovuta (in caso di pagamento) e fare in modo di consegnarla tenendo le distanze e poi lavarsi le mani.
- Non fare entrare in casa i volontari che consegnano il pranzo. Mai

Per il secondo obiettivo invece abbiamo riorganizzato gli spazi di ogni gruppo di consegna in modo da evitare assembramenti tra gruppi di distribuzione diversi (ognuno fatto da due volontari al massimo). Ogni mattina

- sono messi a disposizione guanti, mascherine e soluzione per disinfettare le mani
- si rileva la temperatura a tutti i volontari all'inizio del servizio
- le auto sono disinfettate almeno una volta a settimana

- in ogni auto c'è una confezione di gel per le mani
- i locali sono puliti e disinfettati tutti i giorni (appalto pulizie comunali)

Come accorgimenti di comportamento personale abbiamo suggerito ad ogni volontario di:

- ◇ Evitare di presentarsi (avvertendo prima) se presenta sintomi o febbre o se ha avuto contatti stretti con persone affette da COVID19.
- ◇ *Lavarsi le mani all'inizio e alla fine del servizio, utilizzando anche la soluzione disinfettante a disposizione*
- ◇ *Indossare SEMPRE la mascherina (coprendo naso e bocca).*
- ◇ Coprire bocca e naso con il gomito, in caso di starnuto.
- ◇ Evitare di avvicinarsi agli altri volontari nella preparazione dei pasti da consegnare, ogni gruppo di consegna ha un suo lato della stanza.
- ◇ Indossare i guanti durante la consegna dei pasti, in auto, e quando si maneggia denaro oppure usare il gel disinfettante presente in ogni auto.
- ◇ *Non avvicinare gli utenti e non entrare in casa, MAI.*
- ◇ Lasciare il pranzo (ed eventuali ricevute di riscossione) a metà strada tra volontario e utente, meglio sulla maniglia della porta.
- ◇ Consegnare eventuali comunicazioni lasciandole nel sacchetto con il pranzo.
- ◇ Non insistere, se l'utente non risponde quando si chiede il pagamento. In ogni caso mantenere la distanza di sicurezza è prioritario rispetto al pagamento.
- ◇ Rimettere nel mazzo le chiavi di accesso ai condomini quando si usano. In questo momento le chiavi sono preziose per evitare i contatti.
- ◇ Lavarsi le mani tutte le volte che si torna da un turno di consegna.
- ◇ Gettare i guanti e la mascherina negli appositi sacchi.
- ◇ Portare in evidenza il tesserino di riconoscimento durante il servizio.
- ◇ *Arieggiare la macchina quando si consegna, meglio se con finestrino leggermente abbassato durante tutto il servizio.*

Per la segreteria, un luogo cruciale durante tutto il periodo di emergenza, sono state adottate queste norme:

- indossare sempre la mascherina
- non rimanere più di due persone in contemporanea
- proteggere il telefono con la pellicola trasparente e cambiarla tutti i giorni
- parlare al telefono usando la mascherina
- almeno una volta a settimana pulizia e disinfezione di tavoli e pavimenti
- arieggiare il locale della segreteria almeno 1 volta al giorno

**3)** Le poste dell'attivo e del passivo sono iscritte in bilanci al valore contabile

**4)** le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico rettificato del fondo di ammortamento:

descrizione	costo storico	quota ammortamento	Fondo ammortamento
Macchine ufficio	6.529,89	852,22	5.300,58
Attrezzatura varia	274,20		274,20
Autovetture	96.684,01	9.416,75	78.068,00

**5)** L'Associazione non prevede costi di impianto o di ampliamento.

**6)** L'Associazione non ha crediti o debiti di durata superiore a cinque anni

**7)** L'Associazione non ha ratei e riscontri né attivi né passivi

**8)** Di seguito le movimentazioni del patrimonio:

Patrimonio al 1/1/2021	€.	32.802,44
+ disavanzo 2020	€.	14.420,02
Riserve patrimoniali	€	18.382,42
Altre riserve		
Accantonamento a fondo rinnovo	€.	5.000,00
Accantonamento a fondo spese p.g.	€.	16.000,00

L'accantonamento a fondo spese per la personalità giuridica è in attesa dell'entrata in vigore del RUNTS. Sono infatti previsti la somma di € 15000.00 come fondo per la personalità giuridica (norme prevista del CTS) e € 1000.00 per le spese notarili di acquisizione della stessa.

**9)** Nel 2021 si sono ricevuti: € 510,11 dai contributi del 5 x 1000 dell'anno 2020 e € 2402,00 di erogazioni liberali. Tra queste ultime erogazioni dobbiamo citare il contributo di € 500.00 avuto come "premio della bontà 2020" da parte dell'UNCI Città di Bergamo la domenica 5 dicembre 2021. Nello stesso anno, per le convenzioni vigenti sul progetto *Oi Disnà*, dal Comune di Bergamo si sono ricevuti € 57000,00 (saldo 2020, anticipo 2021 e contributo per ausiliari).

**10)** Si sono ricevuti € 3000,00 come contributo per il progetto di analisi dell'impatto sociale dell'Associazione condotto con l'aiuto del Centro Servizi del Volontariato e con l'Università di Bergamo (Dipartimento di Scienze Aziendali). Dalla Misericordia Maggiore, per il fondo famiglia lavoro, si sono invece ricevuti € 10000.00.

**11)** L'88% degli oneri dell'Associazione è rappresentato dall'acquisto dei pasti da consegnare. A fronte dei circa 67000 km percorsi dalle auto dell'Associazione nel 2021, si sono spesi il 4.2% dei costi per benzina, manutenzione e assicurazione. Per gli ausiliari sono stati spesi € 17200,00 (3.1%) circa 4200 euro in meno del 2020. Anche i rimborsi ai volontari sono diminuiti del 19% rispetto allo scorso anno (€ 4552,50, cioè lo 0.8% delle spese). Altre spese di funzionamento dell'Associazione (compreso le assicurazioni per i volontari) rappresentano l'1.5% delle spese. Da notare che i crediti che non hanno potuto essere riscossi nella cessione dei pasti ammontano a circa 850 euro. Complessivamente le spese per il funzionamento dell'Associazione sono state inferiori a quelle dell'anno precedente pur in presenza di un incremento del numero di pasti consegnati 108937 a fronte di 108079 nel 2020.

**12)** Nel 2021 la natura delle erogazioni liberali ricevute è molto contenuta ed è legata per lo più a donazioni di utenti del servizio di consegna pasti a domicilio.

**13)** L'Associazione non si avvale di personale dipendente, ma solo di collaborazioni occasionali che all'inizio 2021 erano di 7 persone e alla fine dell'anno erano di 4 persone. Queste persone sono state contattate tutte nell'ambito del progetto del fondo famiglia lavoro. Con la fine di questo progetto (fine giugno 2021) si è proseguita la collaborazione con 5 di queste persone, tutte in condizioni di fragilità economica, utilizzando un contributo del Comune di Bergamo e risorse proprie dell'Associazione. Per la continuità del servizio queste collaborazioni per noi sono preziose. Un collaboratore occasionale è dedicato alla pulizia, sanificazione delle auto e al loro rifornimento e manutenzione ordinaria.

**14)** Gli organi esecutivi dell'Associazione (presidente e componenti del consiglio direttivo) non hanno avuto alcun compenso o rimborso per la loro attività nel 2021. L'unico compenso erogato è stato per il presidente dei revisori dei conti: € 600,00 oltre contributi e iva di legge.

**15)** L'Associazione non ha elementi patrimoniali o finanziari destinati a scopi particolari.

**16)** L'Associazione non ha parti correlate.

**17)** Il bilancio del 2021 ha un avanzo di gestione di € 10325.76 che verrà destinato interamente a riserva.

**18)** L'Associazione è in equilibrio finanziario e non ci sono elementi ostativi (dal punto di vista economico o finanziario) ad interrompere l'attività.

**19)** L'Associazione mostra una sostanziale sostenibilità tra i servizi prestati e le relative entrate, consentendo una previsione di equilibrio di gestione anche per il futuro. Per questo equilibrio è importante il contributo economico derivante dalla convenzione con il Comune di Bergamo che permette la copertura delle spese di gestione dell'Associazione. Alla luce di quanto è avvenuto in questo periodo di pandemia pensiamo che il servizio della consegna pasti a domicilio si sia rivelato un elemento molto importante nel welfare di comunità. Per il progetto *Autoamica*, che fino ad ora si è autosostenuto con le donazioni, la riorganizzazione cercherà di tenere in debito conto la sostenibilità dello stesso. Una delle ipotesi è quella di ricorrere all'apporto delle persone percettrici di reddito di cittadinanza attraverso i PUC. Sempre per il progetto *Autoamica*, l'Associazione nel 2021 ha ricevuto la donazione di un'auto (Fiat punto).

**20)** Anche per il 2022 l'Associazione intende proseguire nel progetto *Oi Disnà* con una costante attenzione all'adeguamento delle caratteristiche del servizio alla situazione di pandemia e alla disponibilità dei volontari. Questo è una delle finalità statutarie di promozione di un'autonomia delle persone anziane nel rimanere nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile. L'altro progetto (*Autoamica*), che persegue le stesse finalità, dovrà ripensarsi nei modi di realizzazione per garantire la necessaria sicurezza sanitaria a volontari e utenti. Visto il ricambio di volontari avvenuto e le scarse occasioni di incontro collettivo (causa le restrizioni dovute alla pandemia) ci sembra importante per il 2022 cercare occasioni di incontro tra i volontari per una conoscenza e un rafforzamento dei gruppi attraverso relazioni di amicizia.

**21)** L'Associazione nel 2021 non ha promosso attività diverse.

22) I costi figurativi riportati nel bilancio riguardano le 21850 ore di volontariato dedicate alla realizzazione del servizio di consegna pasti a domicilio, a cui (per completare l'organizzazione) si aggiungono le 1712 ore degli ausiliari.

Ogni ora di volontariato è stata valorizzata al costo di € 10.00.

23) Come descritto l'Associazione non ha personale dipendente

24) Non sono state promosse attività di raccolta fondi.

25) Alcuni dati sul progetto *Ol disnà*:



## Ol disnà

Nel 2021 il servizio di consegna pasti al domicilio di persone anziane o fragili, svolto in convenzione con il Comune di Bergamo (assessorato alle Politiche Sociali), ha consegnato 108937 pasti.

La distribuzione dei pasti consegnati nei diversi mesi dell'anno è riportata in dettaglio nel grafico seguente (figura 1). Nello stesso grafico c'è anche il confronto con quanto successo nel 2019 e nel 2020 per gli stessi mesi.

Il numero di pasti consegnati si è stabilizzato sui valori più alti del dopo febbraio 2020 e si notano incrementi in concomitanza delle nuove ondate di pandemia che si sono succedute.

Figura 1 – frequenze di distribuzione dei pasti nei diversi mesi degli ultimi 3 anni

108937 pasti consegnati nel 2021

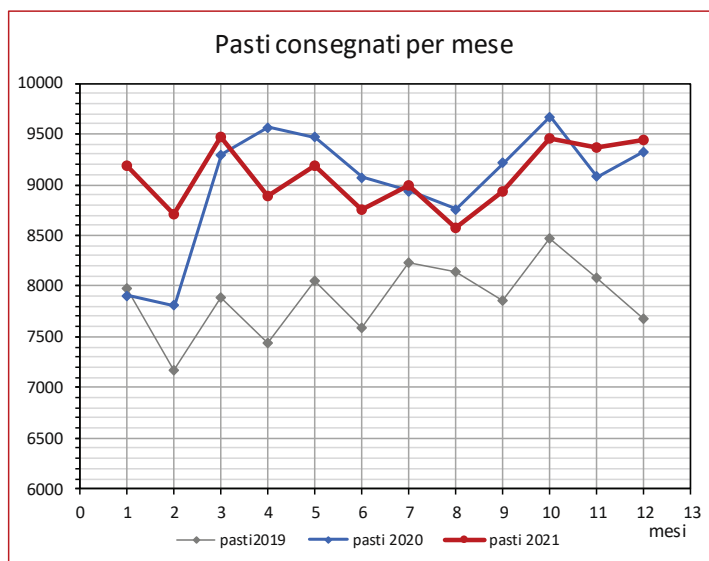
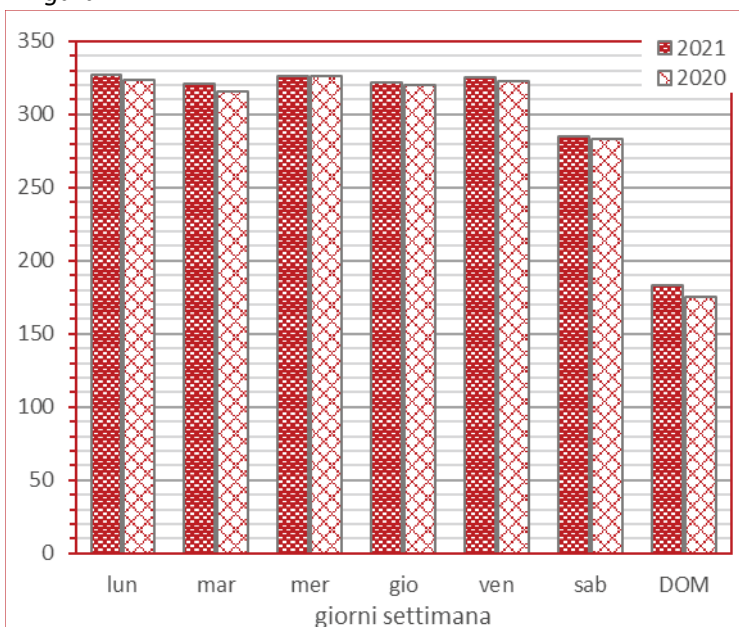


Figura 2



Gruppo Consegna	pasto da lun a ven	
	N	%
Gruppo1	32	41.6
Gruppo2	15	21.1
Gruppo3	14	20.9
Gruppo4	18	27.7
Gruppo5	17	25.8
Gruppo6	13	27.1
Gruppo7	2	10.5
Gruppo8	34	35.4
Gruppo9	13	19.4

Persone che ricevono il pasto da lunedì a venerdì e non il sabato o la domenica

Nella *figura 3*, per i diversi mesi dell'anno 2021 sono invece riportati il numero dei pasti in esonero, vale a dire quelli che sono pagati dall'assessorato alle politiche sociali e non dall'utente. Oltre agli ultrasessantacinquenni i pasti sono consegnate anche a persone fragili segnalate dai servizi sociali, tra queste, alcune fruiscono di un sostegno economico.

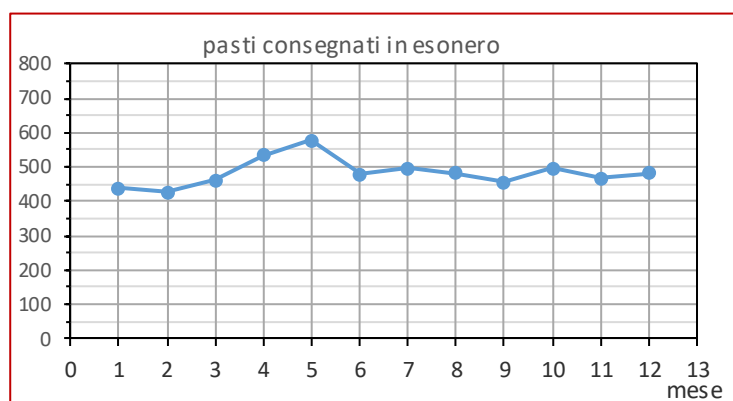


Figura3

**Chi sono stati gli utenti nel 2021.** Nelle 3 tabelle seguenti sono descritte le principali caratteristiche dei 576 utenti che hanno ricevuto almeno un pasto. Tra questi il 22% ha 90 anni o più e solo il 13% ha meno di 75 anni, vale a dire segnalato dai servizi sociali del Comune.

In tabella 1 la descrizione degli utenti è in funzione dell'età degli stessi al 31 dicembre 2021. I due terzi degli utenti prendono il pasto anche in tutti i giorni festivi, è un indizio di scarse relazioni sociali o famigliari. Più della metà indicano prescrizioni nella dieta per ragioni sanitarie o per ragioni di semplice preferenza. Quasi la metà degli utenti prendono il pasto dal lunedì alla domenica compresa.

Tabella 1

ETA' degli utenti	Donne	Uomini	Totale	% di donne	% prendono pasto tutti i giorni	% richiedono una dieta	% pasto anche nelle festività
<75 anni	31	46	77	40.3	61.0	53.2	74.0
75-79 anni	35	24	59	59.3	50.8	54.2	74.6
80-84 anni	85	68	153	55.6	49.7	59.5	71.2
85-89 anni	100	60	160	62.5	45.0	58.1	61.9
≥90 anni	81	46	127	63.8	34.6	57.5	65.4
TOTALE	332	244	576	57.6	46.7	57.3	68.1

Tabella 2

ANNO INIZIO SERVIZIO	Donne	Uomini	Totale	% di donne	età media
≤ 2016	48	39	87	55.2	83.5
2017-2019	73	70	143	51.1	83.8
2020	87	57	144	60.4	83.7
2021	124	78	202	61.4	81.5
TOTALE	332	244	576	57.6	82.9

In tabella 2 la descrizione degli utenti è fatta in funzione degli anni in cui hanno iniziato a fruire del servizio. Il 15% degli attuali utenti è da più di 5 anni che ricevono regolarmente i pasti. L'età media degli utenti è attorno agli 83 anni, sono un po' più giovani quelli che hanno iniziato da quest'anno (2021). Il nostro servizio copre l'intero territorio del Comune di Bergamo tranne Città Alta e i Colli e si articola in gruppi di consegna in cui ognuno copre una zona del Comune. Una descrizione dei diversi gruppi di consegna è fornita nella tabella 3. Per leggere la corrispondenza del gruppo alla zona geografica si veda la seguente figura 4. Le età medie più giovani sono indicatori di gruppi con una percentuale più alta di persone fragili, così come la percentuale di persone che prendono il pasto tutti i giorni della settimana può dare l'idea della dipendenza di queste persone dal servizio, unitamente alla condizione di prendere il pasto anche durante le festività.

Tabella 3

GRUPPO DI CONSEGNA	Donne	Uomini	Totale	% di donne	età media	% persone stop	% pasti 7 gg	% persone con festività si
GRUPPO 1	43	34	77	55.8	82.6	37.7	32.5	59.7
GRUPPO 2	36	35	71	50.7	85.5	32.4	39.4	70.4
GRUPPO 3	37	30	67	55.2	82.3	31.3	53.7	76.1
GRUPPO 4	42	23	65	64.6	82.3	40.0	46.1	64.6
GRUPPO 5	41	25	66	62.1	83.7	36.4	53.0	60.6
GRUPPO 6	22	26	48	45.8	79.1	16.7	50.0	75.0
GRUPPO 7	11	8	19	57.9	77.8	15.8	78.9	84.2
GRUPPO 8	60	36	96	62.5	84.8	32.3	37.5	66.7
GRUPPO 9	40	27	67	59.7	82.6	34.3	59.7	70.1
TOTALE	332	244	576	57.6	82.9	32.6	46.7	68.1

Le donne sono sempre in proporzione maggiore salvo nell'età più giovane, questo dato è coerente con il fatto che alle età più alte la proporzione di donne è sempre maggiore di quella degli uomini.

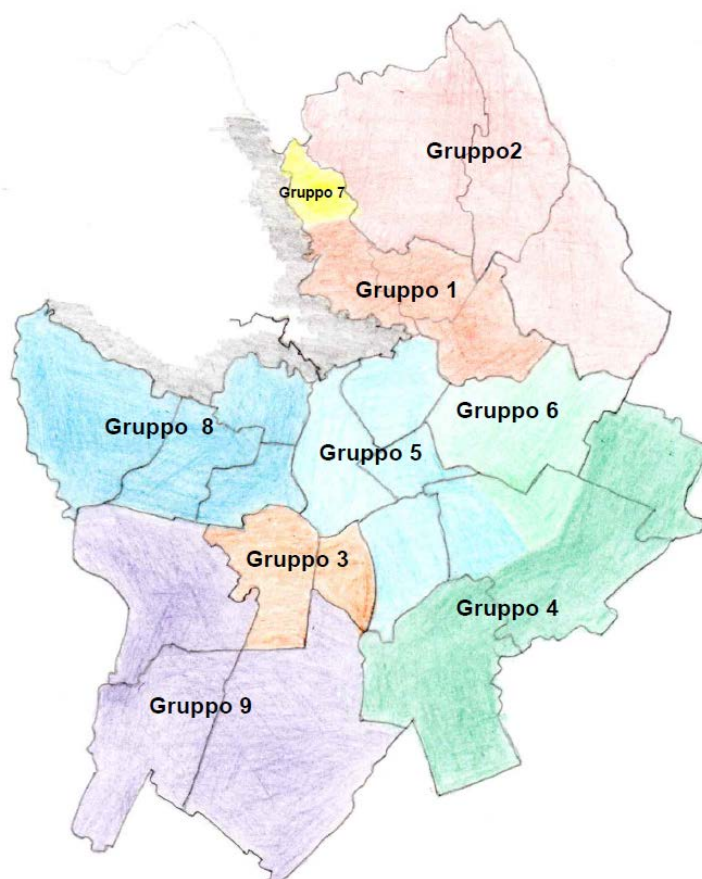


Figura 4 Aree di competenza dei diversi gruppi di consegna.

Complessivamente l'organizzazione ha richiesto 23562 ore di lavoro, vale a dire che per ogni pasto consegnato sono stati necessari 12.9 minuti di lavoro.

L'incremento di ore di volontariato rispetto allo scorso anno è di circa il 9% (erano 20030 ore), mentre le ore degli ausiliari sono diminuite del 20%.